

RELAZIONE DEL TESORIERE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2020

Signori Consiglieri, il Bilancio preventivo relativo all'esercizio 2020, a Voi sottoposto per l'esame e l'approvazione, è stato redatto in base al regolamento di amministrazione e di contabilità approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine che impone la formulazione del preventivo in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Al riguardo, si rammenta che questo Ente ha adottato con delibera nr. 109 del 15 luglio 2019 un nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità. In attesa di ratifica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del parere tecnico da parte della Ragioneria Generale dello Stato così come previsto dal combinato disposto dall'art. 646 del Regio Decreto 827/1924 e dalla Circolare n. 39 del 11.12.2000 della stessa RGS, alla data odierna non avendo ottenuto ancora alcuna risposta e non essendo trascorsi i termini per un eventuale silenzio assenso, si è prudenzialmente mantenuta l'impostazione del RAC ancora in vigore, fermo restando che il presente previsionale sarà oggetto di aggiornamento nel momento in cui dovessero pervenire le risposte da parte del Ministero competente.

Il documento finanziario-gestionale è redatto in un unico prospetto che permette un costante monitoraggio delle poste di entrata e di uscita, oltre che la sistematica comparazione e verifica di copertura delle somme accertate e impegnate; l'eventuale assenza di copertura di un impegno dovrebbe essere analizzata al fine di determinare se dipendente da fattori endogeni (riferiti a decisioni consiliari) o esogeni (dovuti a elementi non controllabili) e, ove necessario, comporterebbe l'obbligo di variazione di bilancio.

Il Bilancio Preventivo, che si pone alla Vostra attenzione, è composto dal preventivo finanziario gestionale, nonché dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 5 del regolamento di amministrazione e di

contabilità. Esso rappresenta per il nostro Ordine lo strumento fondamentale per la vita istituzionale, poiché pone le basi per perseguire gli obiettivi del Consiglio nell'esercizio 2020.

Lo schema utilizzato per la redazione del Bilancio Preventivo 2020 è frutto dell'applicazione del succitato regolamento; ai fini di una più chiara interpretazione si precisa, inoltre, che l'Ente per quanto attiene le Entrate, non usufruisce di trasferimenti Pubblici (Stato, Regioni, Province, Comuni), di vendita di beni o servizi, o di proventi patrimoniali.

I valori espressi dalle varie poste di entrata e di uscita devono considerarsi meramente presunti, in considerazione del fatto che durante l'esercizio possono intervenire fattori esogeni e/o imprevedibili che alterino i valori stimati, e presumibili poiché strettamente connessi a prestabilite linee programmatiche di intervento.

La redazione di tale Bilancio Preventivo è frutto dell'analitico esame e approfondimento dei valori espressi a consuntivo dall'esercizio 2018, nonché i progressivi disponibili dell'esercizio in corso, sia per quanto attiene alle voci di entrata, sia per quanto a quelle di uscita; solo in seguito a tale analisi, e coerentemente con le linee programmatiche perseguite dall'Ufficio di Presidenza, sono state inserite le variazioni in aumento o decremento ritenute più idonee su alcune voci di stima.

Schema di Bilancio Preventivo

Entrate

Titolo I – entrate correnti

Categoria 1 – Totale Euro 523.000,00: la quota di conservazione albo sezione A e albo sezione B, rispettivamente per Euro 271.500,00 e Euro 232.000,00 sono state ottenute tenendo conto delle quote

annuali (rispettivamente Euro 140,00 ed Euro 115,00), del numero di iscritti presunti e delle fisiologiche cancellazioni registrate nel primo mese del 2020 che non comportano il versamento della quota di iscrizione, oltre che gli interessi e le more che verranno accertati a seguito di ritardi nel pagamento delle quote da parte degli iscritti.

Circa le voci relative al contributo “prima iscrizione sezione A e passaggi” per complessivi Euro 5.000,00 (euro 70,00 di prima iscrizione ed euro 50,00 di diritti di segreteria più 25,00 euro di integrazione per passaggi da sezione B a sezione A) e la quota di prima iscrizione sezione B per complessivi Euro 14.500,00 sono state ottenute tenendo conto del numero presunto di nuovi iscritti e passaggi per l’anno 2020, dati da considerare molto vicini a quelli reali in virtù di una esperienza temporale ormai consolidata. La voce di entrata relativa alla quota di iscrizione per registro tirocinanti viene azzerata in considerazione dello scarso numero di adesioni in precedenza.

Categoria 2 – Totale Euro 1.500,00: detta categoria delle entrate esprime valori solo in corrispondenza dei diritti di segreteria per accreditamento formazione continua; l’appostamento previsto, pari a Euro 1.500 è in linea con il dato previsionale al 2019 e tiene conto di quanto effettivamente incassato nel corso dell’attuale esercizio finanziario.

Categoria 3 – Totale Euro 0,00: il dato viene azzerato in quanto, in relazione alle condizioni contrattuali previste con gli istituti di credito tenutari dei conti correnti (uno postale e uno bancario) intestati all’Ente, non sono previsti proventi finanziari.

Titolo II -Entrate in conto capitale

Categoria 1 – Totale Euro 220.000,00: detta categoria è rappresentata dalla accensione di un mutuo immobiliare per l'acquisizione della nuova sede.

Titolo III – Partite di giro

Categoria 1 - Totale Euro 0,00: trattasi di partite di giro e trovano esatta corrispondenza nel Titolo III delle spese. Le eventuali variazioni di tali importi non comporterebbero alcuna variazione al risultato finale della gestione. L'analisi di tali importi, quindi, appare superflua.

Totale delle entrate correnti Euro 869.500,00

Avanzo di amministrazione presunto applicato all'esercizio finanziario

Detta voce, ottenuta per differenza fra il totale delle entrate e il totale delle uscite, rappresenta una voce funzionale allo schema di bilancio per poter garantire l'equilibrio desumibile dal prospetto di riepilogo riassuntivo finale, di cui alla Pagina 6 del bilancio preventivo 2020.

Per l'anno 2020 detta voce assume valore pari a Euro 125.000,00 come da delibera consiliare n. 108 del 10 giugno 2019 avente a oggetto procedure finalizzate all'acquisto della nuova sede dell'Ordine, ubicata in Bari al piano terra di Via Tanzi, civico 39/D e 39/E. In conformità a quanto previsto dall'articolo 15, comma due, lettera a) del RAC vigente l'utilizzo del Fondo di riserva è previsto

solo in determinati casi e tra questi l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Come desumibile dal prospetto allegato al Bilancio di Previsione, il prelievo di Euro 125.000,00 andrà integralmente a finanziare le uscite in conto capitale. Al netto di quanto rappresentato, gli utili provenienti dagli esercizi precedenti assommano presumibilmente a Euro **276.559,78**, come si desume dall'allegata tabella dimostrativa dell'utile. Tale risultato ambizioso e virtuoso è stato raggiunto senza penalizzare obiettivi che quest'Ordine ha voluto perseguire nell'interesse della Comunità professionale.

Uscite

Titolo I - Spese correnti

Categoria 1 (spese per funzionamento organi) – Totale Euro 133.000,00

I gettoni di presenza al Consiglio Regionale sono stati calcolati tenuto conto di 14 riunioni consiliari in un anno.

La voce relativa ai gettoni di presenza Commissioni pari a Euro 26.000,00 non ha subito significative variazioni rispetto al dato consuntivo 2018.

Le uscite per trasferte e rimborso spese viaggio Consiglio e Commissioni sono state calcolate, tenendo conto del numero delle adunanze previste, nonché dei rimborsi presumibili per adunanza, per complessivi Euro 21.000,00, con una variazione in diminuzione di

Euro 3.000,00 rispetto allo stanziamento previsto per il 2019, in ragione delle diverse città di residenza dei consiglieri.

La voce indennità di cariche pari ad Euro 25.200,00 si riferisce a tutte le cariche dell'Ufficio di Presidenza, ossia, Presidente, Vice-presidente, Tesoriere e Segretario.

Attività e rimborsi di rappresentanza istituzionale: tale voce di spesa ricomprende tutte le spese (gettoni e rimborso spese) necessarie alla partecipazione alle attività in veste istituzionale dei soggetti che ricoprono delle cariche all'interno dell'Ente a iniziative del Consiglio Nazionale, a organismi consultivi, a eventi pubblici patrocinati dall'Ordine e somma a Euro 12.000,00.

L'impegno di spesa relativo all'Ufficio di Comunicazione gettoni e rimborsi è stato valorizzato per Euro 1.000,00, in virtù degli orientamenti dell'Ufficio di presidenza per l'anno gestionale 2020.

Rispetto al previsionale 2019 è confermato lo stanziamento pari a Euro 500,00 per la voce di spesa Attività dei Consiglieri delegati/incaricati.

La voce relativa al Consiglio Regionale di Disciplina (Euro 16.000,00) è stata valorizzata in aumento sulla scorta dell'attività dello stesso constatata nell'anno in corso e del valore del gettone di presenza ai Consigli/collegi come deliberato da questo Consiglio Regionale.

Le competenze per il Revisore Unico sono state valorizzate a Euro 5.800,00, importo ritenuto congruo per il corretto espletamento delle funzioni, sulla base delle condizioni contrattuali deliberate dal Consiglio in merito.

La voce riservata ai contributi per la gestione separata ammonta ad Euro 12.000,00, considerate le risultanze maturate a progressivo nell'esercizio 2019.

L'Ufficio di presidenza ha intenzione di rinnovare la polizza che copra i membri del Consiglio di disciplina territoriale, nonché i componenti del Consiglio Regionale dell'Ordine per eventuali responsabilità che dovessero insorgere nell'esercizio delle precipue

funzioni ad ognuno di essi demandate, per un importo pari a Euro 2.500,00.

Categoria 2 (spese per il personale) – Totale Euro 72.000,00: tali spese, suddivise in stipendi, contributi previdenziali, contributi assicurativi, indennità per t.f.r., fondo salario accessorio e progetti obiettivo sono state valorizzate tenendo conto l'ammontare del costo previsto per due dipendenti full time.

Categoria 3 (spese per prestazioni istituzionali) – Totale Euro 55.000,00: detta categoria di spese ricomprende tutte le uscite afferenti a prestazioni istituzionali poste in essere dall'Ente.

Sulla scorta di precisi indirizzi da parte dell'Ufficio di presidenza, di cui sarà meglio scritto nella relazione programmatica per il 2020, si prevede uno stanziamento pari a Euro 7.000,00 relativo alla voce di spesa inerente le iniziative pubbliche e di Euro 22.000,00 per la voce inerente il Sistema di Formazione continua e corsi. È confermata la previsione di spesa per "contributo funzionamento e gestione Fondazione F.I.R.S.S." (Euro 20.000,00). È confermata la voce di Bilancio inerente i Gruppi provinciali di autoformazione e lo Sportello di Counseling, come meglio specificato nella Relazione programmatica del Presidente.

Per quanto riguarda le altre voci di spesa ricadenti in detta categoria le variazioni di stanziamento rispetto al 2019 rappresentano solo assestamenti dettati dai dati consolidati in possesso dell'Ente.

Categoria 4 (Spese per consulenze e collaborazioni) – Totale Euro 42.900,00: le spese per prestazione autonoma di collaborazione vengono confermate rispetto alla previsione 2019 in Euro 10.000,00. La voce relativa alle prestazioni tributarie e legali è stata incrementata da 31.200,00 a Euro 32.900,00 sulla base delle consulenze amministrative, contabili, fiscali, del lavoro, legali in essere, sulla scorta di potenziali contenziosi e della previsione di

usufruire della collaborazione esterna di un consulente per le attività amministrative per l'anno 2020.

Categoria 5 (Spese per funzionamento uffici) – Totale Euro 49.600,00: trattasi di riviste e giornali, materiali di consumo, spese di rappresentanza, postali e telegrafiche, energia elettrica, e telefoniche, spese di pulizia, canoni locazione, manutenzioni e riparazioni, assistenza per macchine e attrezzature, canone licenza software, assistenza e manutenzione hw e sw e web mastering, servizi in genere. Si evidenzia la riduzione subita dalla voce “Canoni di locazione e condominio” (da Euro 11.000,00 a Euro 4.000,00) dovuta al trasferimento presso la nuova sede dell’Ente. Tuttavia, è bene precisare che, in via del tutto prudenziale, è stato previsto un periodo di contemporaneo pagamento di mutuo e canone di locazione, per eventuale ritardo in fase di trasferimento presso la nuova sede.

Categoria 6 (Contributi al Consiglio Nazionale) – Totale Euro 138.000,00: tale categoria comprende il solo contributo al Consiglio Nazionale che risulta essere stato puntualmente valutato tenuto conto del numero degli iscritti alla data del 30/09/2019, nonché delle eventuali nuove iscrizioni e cancellazioni previste entro la fine dell’esercizio in corso.

Categoria 7 (oneri finanziari) – Totale Euro 10.000,00: tale categoria copre le spese di generazione e spedizione del flusso di dati legato alla riscossione della quota annuale 2020, nonché gli interessi per l’erogazione del mutuo che si prevede di accendere per l’acquisto della nuova sede.

Categoria 8 (oneri tributari) – Totale Euro 13.000,00: le imposte, tasse e tributi comprendono l’Irap, l’imposta di registro sul contratto di affitto, oltre eventuali ulteriori voci di spesa ascrivibili in detto conto; lo stanziamento per il 2020 registra una riduzione pari a Euro 4.000,00. Tale riduzione è legata alla circostanza che nell’esercizio in

corso l'Ente chiuderà a credito di IRAP, avendo versato un acconto superiore al dovuto, pertanto, il computo permette tale riduzione.

Categoria 9 (uscite non classificabili in altre voci) – Totale Euro 11.000,00: tale categoria è costituita dal fondo di riserva, fondo eventualmente necessario per coprire uscite eccedenti quelle previste; detta voce, che assomma ad Euro 11.000,00 è coerente con i limiti imposti dal regolamento di contabilità adottato (3% delle entrate previste).

Il totale Titolo I, necessario alla copertura delle spese correnti assomma ad Euro 524.500,00

Titolo II – spese in conto capitale

Categoria 1 (Acquisizioni immobilizzazioni tecniche) – Totale Euro 9.000,00: tale titolo accoglie le spese relative a beni a fecondità ripetuta: il totale è distinto fra acquisizione di mobili e arredi, acquisto di attrezzature, pc, macchine ufficio elettroniche e la nuova voce denominata Pacchetto ecologico e risparmio energetico, con la quale questo Ente intende prestare attenzione alla responsabilità sociale e all'impatto ambientale delle attività poste in essere. La voce relativa all'acquisto di mobili e arredi è valorizzata per Euro 5.000,00. Per quanto attiene la voce relativa alle macchine di ufficio elettroniche, valorizzata per complessivi Euro 2.000,00, si chiarisce che la previsione è stata prudenzialmente appostata per eventuali sostituzioni di hardware per motivi tecnici.

Categoria 2 (Immobilizzazioni immobiliari e rimborso prestiti) – Totale Euro 336.000,00: tale titolo accoglie le spese relative

all'acquisto della nuova sede. La sezione della tabella inerente le spese in conto capitale dimostra che il finanziamento delle uscite in conto capitale sarà coperto integralmente da Entrate in conto Capitale (accensione mutuo) e dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ossia per il tramite del prelievo dal Fondo di Riserva di Euro 125.000,00, così come da delibera 108 del 10 giugno 2019. Detta categoria include:

1. Acquisto immobile pari a Euro 285.000,00;
2. Interventi sull'Immobile per il primo anno pari a Euro 41.000,00, si tratta degli oneri connessi all'entrata in possesso e in funzionamento della nuova sede (si pensi a spese notarili, trasloco, imposta di registro, ecc.);
3. Parte capitale del rimborso della rata di mutuo pari a Euro 10.000,00.

Titolo III - partite di giro

Per tale titolo vale quanto già detto per il Titolo III delle entrate: esse non influenzano il risultato della gestione economica.

L'analisi di tali importi, quindi, appare superflua.

Il totale delle uscite è pari a Euro 869.500,00, pari al totale delle Entrate di Euro 744.500 più l'Avanzo di amministrazione presunto applicato all'esercizio finanziario 2020 pari a Euro 125.000,00.

Bari, 30/10/2019



Il Tesoriere
Federico Marchello
